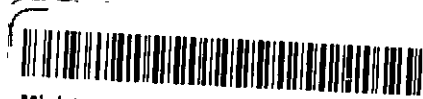




*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione VI - Rischio Industriale - Prevenzione e Controllo
integrati dell'Inquinamento

Roma,



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

U.prot DSA - 2009 - 0014132 del 05/06/2009

Indirizzi in allegato

Protocollo N.:

Pratica N.: DSA-RIS-00 [2007.0033]

TRASMESSO VIA FAX

(Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 6, comma 2)

OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale termoelettrica ENEL Produzione S.p.A. di Bari - Riunione della Conferenza di Servizi del 28 aprile 2009 - Trasmissione verbale definitivo.

Si dà seguito alla nota prot. n. DSA/2009/0011300 del 11.05.2009, trasmettendo, in allegato, il verbale consolidato della riunione del 28 aprile 2009 della Conferenza di Servizi convocata ai fini del rilascio della autorizzazione integrata ambientale all'impianto di cui all'oggetto.

Si chiede altresì alla Provincia di Bari, che con nota prot.n. 3069/119/AMB del 28.4.2009 (DSA/2009/0010508 del 28.4.2009) che si allega, pervenuta successivamente alla conclusione della riunione, ha rappresentato l'impossibilità di rendere nel corso della stessa il parere di competenza, di voler manifestare nei tempi più brevi il proprio eventuale avviso in merito alle risultanze cui è pervenuta la suddetta Conferenza.

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

All.:c.s.

Elenco indirizzi

Al Presidente della Regione Puglia
Lungomare Nazario Sauro, 33
70121 Bari (BA)
Fax n. 080 5406275
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
segreteria.presidente@regione.puglia.it
gabinetto.presidente@regione.puglia.it

Al Presidente della Provincia di Bari
Via Spalato, 19
70121 Bari
Fax n. 080 5588147
Gli allegati saranno inviati via posta elettronica agli indirizzi:
presidente@provincia.ba.it
c.latrofa@provincia.ba.it

Al Sindaco del Comune di Bari
Corso Vittorio Emanuele 84
70122 Bari
Fax n. 080 5210451
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica agli indirizzi:
sindaco@comune.bari.it
d.dammicco@comune.bari.it
f.dalba@comune.bari.it

Al Ministero dell'Interno Ufficio di Gabinetto
Piazzale del Viminale
00184 Roma
Fax n. 06 4741717
Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile
Fax n. 06 7187766
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
aprileconzettovf@libero.it
prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it

Al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali Ufficio di Gabinetto - Settore Salute
Via Veneto 56
00187 Roma
Direzione Generale Prevenzione e salute
Fax n. 06 59943278
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
segr.PREV@sanita.it
l.lasala@sanita.it

Al Ministero dello sviluppo economico
Via Molise, 2
00187 Roma
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
Fax n. 06 47887783

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
segreteria.dgerm@sviluppoeconomico.gov.it

All'ISPRA (ex APAT) Commissario Straordinario
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
Fax n. 06 50072389
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
massimo.bozzo@apat.it

Al Presidente della Commissione Istruttoria IPPC c/o ISPRA (ex APAT)
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
Fax n. 06 50072904
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
ticali.dario@minambiente.it
roberta.nigro@apat.it

Alla Direzione Generale per la Qualità della Vita
SEDE
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
minamb.tai@mclink.it

e p.c.

ENEL Produzione S.p.A.
Impianto Termoelettrico di Bari
Via Bruno Buozzi, 35
70123 Bari
Fax n. 080 2355030
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica agli indirizzi:
bruno.riga@enel.it
salvatore.crollo@enel.it

Esclusivamente inviato via posta elettronica agli indirizzi:
m-dg@hotmail.it
fabio.ferranti@isprambiente.it
g.russo@regione.puglia.it
pierfrancesco.palmisano@ecologia.puglia.it
v.campanaro@comune.bari.it
antonio.panaro@vigilfuoco.it
graziagerratana@virgilio.it
massimo@conigliaro.it
rosario.matteucci@enel.com
serena.cianotti@enel.com
matteo.cimaglia2@enel.com

**PROVINCIA DI BARI****Servizio Ambiente***(Parchi, tutela della acque e dell'atmosfera dall'inquinamento)*

Via Positano n.4 - 70121-Bari

080/5412975 - fax 080/5412188

Prot. n. 3069/419/AMBMinistero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2009 - 0010508 del 28/04/2009

Bari, 28 / 4 / 2009

Al Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del territorio e del Mare
D.G. per la salvaguardia Ambientale
Divisione VI - Rischio Industriale-
Prevenzione e Controllo Integrati
dell'inquinamento
Via Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA

c.a. Ing. Antonio Milillo
fax 06/57225068

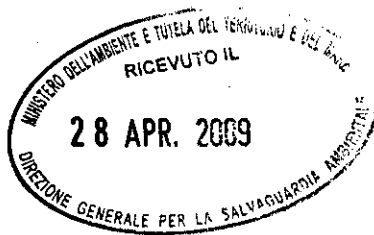
Al Presidente della Provincia di Bari
SEDE

Al Segretario generale Provincia di Bari
SEDE

Al Vice Segretario generale
Provincia di Bari
SEDE

All'Assessore all'Ambiente
Provincia di Bari
SEDE

All'Assessore all'Energia
Provincia di Bari
SEDE



**OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale per la centrale termoelettrica ENEL
Produzione S.P.A. Conferenza di Servizi di cui all'art. 5 comma 10 d.lgs n. 59/2005.
Comunicazione.**

Di seguito alla Vs nota prot. DSA RIS 00 (2007 0033) trasmessa a mezzo fax in data 21.04.2009 al Presidente della Provincia di Bari e acclarata al prot. dello scrivente Servizio in data 28.04.2009, si rappresenta che, con riferimento alle competenze in materia ambientale di questa Amministrazione giusta L.R. 17/2007 recante "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale", stante il ridotto periodo di tempo sino ad oggi a disposizione per l'espletamento della istruttoria tecnica relativa all'impianto in oggetto, istruttoria attualmente ancora in corso, non è possibile rendere alcun parere nel corso della Conferenza di Servizi fissata per la data odierna.

Si rammenta altresì che ai sensi della legge n. 241/1990 art. 20, 4° co. le disposizioni in materia di silenzio assenso non sono applicabili agli atti ed ai procedimenti riguardanti l'ambiente sicchè la mancata espressione del parere di competenza di questo Servizio nella riunione della Conferenza di servizi convocata in data odierna non può essere considerata tacito assenso.

Si precisa infine che la struttura deputata a rappresentare la Provincia di Bari nelle future riunioni a convocarsi della Conferenza di Servizi indetta è il Servizio Ambiente della Provincia di Bari, con sede in Bari alla via Positano n. 4, indirizzo mail di riferimento ambiente@provincia.ba.it, n. fax 080.5412188.

Distinti saluti

DOTT.SSA M. GALIÀ

IL DIRIGENTE
(ARCH. DOTT. CARLO LATROFA)





IL PRESENTE VERBALE
UNITAMENTE AGH ALLEGATI
È FORMATO DA N. 02 PAG.

IL DIRIGENTE
(Dr. Giuseppe Lo Presti)

Lo Presti



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Salvaguardia Ambientale

**OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto termoelettrico ENEL
Produzione S.p.A. di Bari**

**RESOCONTO VERBALE
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI del 28 aprile 2009**

Il giorno 28 aprile 2009, alle ore 10.30, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in Roma, si è riunita la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. DSA/2009/0009932 del 21 aprile 2009, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e dell'art. 5, comma 10 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per l'impianto termoelettrico ENEL Produzione S.p.A. sito nel Comune di Bari.

Alla riunione partecipano il rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente), i rappresentanti del Ministero dell'interno, della Regione Puglia e del Comune di Bari, Amministrazioni competenti a norma dell'art. 5 comma 10 del D.Lgs. n. 59/2005, ed il rappresentante dell'ISPRA, ai sensi dell'art. 5 comma 11 del decreto medesimo. Intervengono, inoltre, i rappresentanti della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente. Risultano assenti i rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e della Provincia di Bari (*All. 1*).

Il Presidente apre la riunione richiamando l'istruttoria condotta dalla Commissione IPPC sulla base dell'istanza presentata dalla ENEL Produzione S.p.A. in data 29 luglio 2006 (acquisita con prot. n. DSA/2006/0020490 del 31.07.2006) e delle successive integrazioni, nonché il parere conclusivo positivo espresso dalla Commissione IPPC all'esito dell'istruttoria, trasmesso con nota del 20 aprile 2009, prot. n. CIPPC/2009/0000912 (DSA/2009/0009915 del 21.04.2009).

Il Presidente, dopo aver informato la Conferenza che la società, con nota prot. n. Enel-PRO-27/04/2009-99/2009 (DSA/2009/0010473 del 28.04.2009), che si allega al presente verbale (*All. 2*), ha presentato osservazioni al parere istruttorio, dà lettura della nota prot.n. 0061262 del 27.04.2009



(DSA/2009/0010471 del 28.04.2009) con cui il Ministero dello sviluppo economico, nel comunicare l'impossibilità di partecipare alla odierna seduta, formula la richiesta di accogliere per quanto possibile le principali osservazioni avanzate dal gestore, anche in considerazione del contributo che l'impianto in esame può offrire ai fini del mantenimento della sicurezza e della qualità del servizio elettrico in sede locale. (All. 3)

Propone infine alla Conferenza l'audizione del gestore, che ha chiesto di essere sentito.

Il Presidente sottopone alla Conferenza, che approva, il seguente O.d.G.:

1. illustrazione da parte del gestore e successivo esame delle osservazioni concernenti la documentazione oggetto della Conferenza, trasmesse dalla Società con nota prot. n. Enel-PRO-27/04/2009-99/2009;
2. discussione in merito al parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC in data 20 aprile 2009, prot. n. CIPPC/2009/0000912, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo, e determinazioni in ordine al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale.

Vengono, pertanto, invitati ad intervenire i rappresentanti della ENEL Produzione S.p.A., i quali illustrano le osservazioni di cui alla sopracitata nota del 27 aprile 2009.

Conclusa l'audizione del gestore, il Presidente apre la discussione invitando i partecipanti ad esprimersi in ordine ai due punti all'O.d.G.

Con riferimento alle richieste formulate dal gestore, viene invitato ad intervenire il rappresentante della Commissione IPPC (Ing. Marco Di Giovanni), il quale ritiene *prima facie* le osservazioni, che peraltro non sembrano introdurre elementi di novità rispetto a quanto esaminato nel corso della istruttoria tecnica, non accoglibili se non limitatamente ad aspetti non sostanziali.

Conferma pertanto le condizioni previste dal parere istruttorio.

I rappresentanti della Regione Puglia, premessa la partecipazione della stessa Amministrazione alla fase di redazione del parere istruttorio, dichiarano di condividerne pienamente il contenuto e, in ordine alle richieste avanzate dal gestore, manifestano accordo con quanto da ultimo rappresentato dalla Commissione IPPC.

Esprimono pertanto parere favorevole in merito al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto, condizionato all'accoglimento delle osservazioni di cui alla nota prot.n. AOO_089 27.04.2009 – 0005001, che si allega al presente verbale. (All. 4)

Il rappresentante del Comune di Bari esprime parere favorevole in merito al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, dichiarando altresì di condividere quanto riportato nei precedenti interventi.

Il rappresentante del Ministero dell'interno, premesso che l'impianto in esame è provvisto di certificato di prevenzione incendi la cui scadenza è prevista per il 21 novembre 2010 e non è assoggettato alla normativa in materia di pericolo di incidenti rilevanti, esprime parere favorevole in merito al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale.

Il rappresentante dell'ISPRA esprime, ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D.Lgs. n. 59/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, parere favorevole in merito al piano di monitoraggio e controllo.



Dopo approfondita discussione, la Conferenza delibera di:

- a) dare mandato alla Commissione IPPC di:**
- 1) di adeguare il parere istruttorio, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo, alle richieste presentate dalla Regione Puglia;**
 - 2) esaminare e valutare le osservazioni presentate dal gestore in data 27 aprile 2009, con richiesta di verificare se le suddette osservazioni siano relative ad aspetti non valutati in sede istruttorio, tali da comportare, in caso di accoglimento di quanto proposto dal gestore, modifiche sostanziali al parere conclusivo e/o al piano di monitoraggio e controllo già approvati, il che comporterebbe un supplemento di esame in Conferenza di Servizi. Qualora, invece, le modifiche non risultassero sostanziali, dà mandato alla Commissione IPPC di adeguare il parere istruttorio, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo;**
- b) esprimersi favorevolmente in merito al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'impianto termoelettrico sito nel Comune di Bari di cui alla domanda presentata in data 29 luglio 2006 dalla Società ENEL Produzione S.p.A., con sede in Roma, Viale Regina Margherita n. 125, alle condizioni di cui al parere istruttorio della Commissione IPPC trasmesso in data 20 aprile 2009, prot. n. CIPPC/2009/0000912, come adeguato ai sensi della lett. a).**

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed al gestore.

Il Presidente alle ore 11:30 dichiara conclusa la seduta.

ALLEGATO 1

Elenco nominativo dei rappresentanti

Nominativo	Ente rappresentato
Dott. Giuseppe Lo Presti <i>Presidente</i>	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione per la salvaguardia ambientale
Ing. Antonio Panaro	Ministero dell'interno
assente	Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali
assente	Ministero dello sviluppo economico
Ing. Gennaro Russo e Ing. Pierfrancesco Palmisano	Regione Puglia
assente	Provincia di Bari
Ing. Vincenzo Campanaro	Comune di Bari
Dott. Mariagrazia Gerratana e Ing. Marco Di Giovanni	Commissione IPPC
Ing. Fabio Ferranti	ISPRA

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe. Si riporta altresì l'elenco dei soggetti intervenuti.

MODULARIO
INTERNO - 261*Uscita*

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

AREA RISCHI INDUSTRIALI
 Largo Santa Barbara - Capannelle - 00178 ROMA; fax: 06-718.77.66
 e-mail: prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it

MESSAGGIO FAX

Prot DCPREV.A4.RI 3881 F del 27/04/2009

N° pagine (inclusa la presente): 1 (una)

DESTINATARI	N. FAX
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	06-5722.50.68
e, per conoscenza:	
UFFICIO DEL CAPO DEL CNVVF	06-4654.9786
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA	06-71.6362.515
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO PUGLIA	080-554.19.04
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO BARI	080-5484366

OGGETTO: Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art.5, comma 10, del DLgs 59/2005, per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale alla Centrale Termoelettrica ENEL PRODUZIONE SpA, sita nel Comune di Bari, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 28/04/2009 ore 10.30.

Si comunica che alla Conferenza dei Servizi in oggetto parteciperà, per la scrivente Amministrazione, l'ing. Antonio PANARO, in servizio presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari.

 Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DCPREV

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0003881 del 27/04/2009

771032101.01.18.02A4RI. Rischi Ambientali

IL DIRIGENTE SUPERIORE
 (Dott. Ing. Concetto APRILE)



Regione Puglia

Il Presidente

Regione Puglia:

AOO_021

27/04/2009 - 0004774

Protocollo: Uscite

Manf.

IL PRESIDENTE

Vista la convocazione del Ministero all'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare alla Conferenza dei Servizi di cui all'art. 5, comma 10 del D. Lgs. 50/05, per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la Centrale termoelettrica ENEL Produzione S.p. A. di Bari, , per il giorno 28 aprile p.v. alle ore 10.30.

Considerata la propria impossibilità a parteciparvi

DELEGA

L'Ing. Gennaro Russo e l'Ing. Pierfrancesco Palmisano a partecipare alla convocazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare alla Conferenza dei Servizi di cui all'art. 5, comma 10 del D. Lgs. 59/05, per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la Centrale termoelettrica ENEL Produzione S.p.A. di Bari S.p.A. ed Edison site nel Comune di Taranto, per il giorno 28 aprile p.v. alle ore 10,30

Nichi Vendola

Nichi Vendola



M. Sindaco di Bari

U. R.

27 Aprile 2009

Delego l'Ing. Vincenzo CAMPANARO, Direttore dell'Ufficio dell'Autorità di Bacino BA/2, a partecipare alla Conferenza di Servizi, convocata per martedì 28 aprile p.v., alle ore 10.30, presso il Ministero dell'Ambiente - Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale - Via Capitan Bavastro, 174 - Piano VII - Sala Europa - ROMA.

Michele Emiliano

10/22



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E. prot DSA - 2009 - 0010263 del 24/04/2009

Uleat

Roma, 23 APR. 2009

Prot. n. 017720

Ministero dell'ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Salvaguardia
Ambientale

att.ne

Dirigente Divisione VI
Dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 - ROMA
Fax n. 06-57225068

RIFERIMENTO Vostre lettere prot. DSA-2009-8960 del 7 aprile u.s., DSA-2009-9805 del 20 aprile u.s., DSA-2009-9806 del 20 aprile u.s., DSA-2009-9809 del 20 aprile u.s., DSA-2009-9803 del 20 aprile u.s., DSA-2009-9932 del 21 aprile u.s.

OGGETTO: Convocazioni delle Conferenze dei Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D. Lgs. 59/05. Impianti ENI TA, Enipower TA, Edison TA, A2A MN, A2A BS, ENEL VC, ENEL AL, ENEL BA. Delegazioni ISPRA ed espressione del parere ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D. Lgs. 59/2005 come modificato dal D. Lgs. 04/2008 art. 36, comma 4, lettera c.

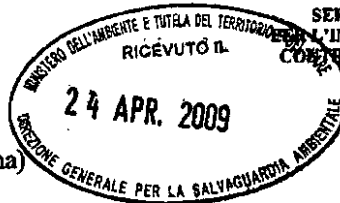
Con le missive di cui al riferimento sono pervenute a questo Istituto le convocazioni per le Conferenze dei Servizi in oggetto.

A tal proposito si comunica che l'ISPRA sarà rappresentata dalle delegazioni composte come da tabella allegata.

In relazione all'espressione di parere che questo Istituto è tenuto a rendere, ai sensi della normativa in oggetto, si rappresenta qui che, come noto, i piani di monitoraggio e controllo oggetto di valutazione nelle Conferenze dei Servizi di cui si tratta sono stati proposti da ISPRA, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC. La presente dunque è da intendere anche formale espressione di parere favorevole sui piani di monitoraggio e controllo trasmessi in allegato alle Vostre convocazioni in riferimento.

Ove significative modifiche dei piani di monitoraggio e controllo dovessero essere concordate, ad esito delle Conferenze in oggetto, questo Istituto si riserva di esprimere il proprio parere secondo le procedure che saranno adottate da Codesta Amministrazione.

Con i migliori saluti.



SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. Alfredo Pini

Alfredo Pini

Allegato: c.s.d. (1 pagina)



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Usala

CONFERENZE dei SERVIZI EX D. LGS 59/05

Riunioni 27, 28, 29 e 30 aprile 2009 – Delegazioni ISPRA

Gestore	Tipologia impianto	Delegazione ISPRA
ENI TA	RAF	Mignini, Santilli, Piccinno, De Rosa
ENIPOWER TA	CTE	Mignini, Usala, De Rosa, Zuccaro
EDISON TA	CTE	Mignini, Ferranti, Zuccaro
A2A MN	CTE	Letizia, Borghesi, Casula
A2A BS	CTE	Letizia, Usala, Zuccaro
ENEL VC	CTE	Usala, Numa, De Rosa, Casula
ENEL AL	CTE	Usala, Zuccaro, De Rosa
ENEL BA	CTE	Ferranti, Usala

SA



DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS PRODUZIONE TERMOELETTTRICA
UNITA' DI BUSINESS BARI

70123 Bari, Via Bruno Buozzi 35
Tel. +39 0802355111 Fax +39 0802355030

Uso
Riclassificato da dal.....

Questo documento contiene informazioni di proprietà dell'Enel SpA e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alla finalità per la quale è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso dell'Enel SpA.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E, prot DSA - 2009 - 0010473 del 28/04/2009

Spettabile
Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
Commissione Istruttoria per AIA
c/o ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA
alla c.a. dott. Antonio Voza, referente Gruppo Istruttore

Spettabile
Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione VI - RIS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

Spettabile
Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia Nucleare
le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Ufficio XII - Produzione di Energia Elettrica
Via Molise, 2
00187 ROMA

Bari, Enel-PRO-27/04/2009-99/2009

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale della C.le termoelettrica di Bari.
Osservazioni al Parere Istruttorio Conclusivo ed al Piano di Monitoraggio e Controllo.
[prat. N.DSA-RIS-00 (2007.0033)]

Con riferimento alla Vs. comunicazione del 21.04 u.s. prot DSA-2009-0009932 con la quale ci è stato trasmesso il Parere Istruttorio Conclusivo della Commissione Istruttoria IPPC ed il Piano di Monitoraggio e Controllo ISPRA predisposto per la Centrale di Bari, trasmettiamo in allegato il prospetto riassuntivo delle ns. osservazioni in merito ai documenti soprarchiamati, al fine del loro esame da parte della Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 28.04 p.v..



Uso
Riclassificato adal.....

Ulcar

Questo documento contiene informazioni di proprietà dell'Enel Spa o deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alla finalità per la quale è stato ricevuto. E' vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso dell'Enel Spa.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS PRODUZIONE TERMOELETTTRICA
UNITA' DI BUSINESS BARI
70123 Bari, Via Bruno Buozzi 35
Tel. +39 0802355111 Fax +39 0802355030

In relazione pertanto al contenuto del parere istruttorio, con particolare riferimento alle prescrizioni ivi proposte, si riportano qui di seguito alcune considerazioni di carattere generale, rinviando al documento che si trasmette in allegato alla presente per le nostre osservazioni di dettaglio.

~~In ordine ai limiti di emissione proposti per gli NO_x, si osserva che non sono attuabili entro 36 mesi i limiti indicati dal parere istruttorio, relativamente al Gr1 e Gr2, dovendo in ipotesi essere rispettati dall'impianto nell'assetto attuale, inidoneo al loro raggiungimento in tutte le condizioni di esercizio. Nella formulazione di tali limiti, conseguibili solo con sostanziali modifiche, si dovrebbero considerare anche le indicazioni riportate nelle "Linee guida", riguardo alla necessaria sostenibilità tecnico-economica delle MTD, soprattutto riguardo all' applicazione ad impianti "esistenti" (cfr. in particolare il punto 7.1 delle "Linee guida" medesime), ai sensi della definizione contenuta nell'art.2, comma 1, lettera o, n°2. del Dlgs 59/05.~~

Si ritiene, inoltre, necessario che per gli aspetti tecnici di dettaglio, modalità e tempi di attuazione del Piano di Monitoraggio definito dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ci debbano essere apposti approfondimenti con ISPRA e/o ARPA.

Pur non partecipando alla Conferenza dei Servizi, Vi richiediamo la possibilità di essere ascoltati in sede di apertura della Conferenza stessa, al fine di poter illustrare le nostre principali osservazioni

Distinti saluti

ENEL PRODUZIONE S.p.A.
UNITA' DI BUSINESS TERMOELETTTRICA BARI
Enel Roberto Marabucci

All.: c.s.

14/22

Ullar

Centrale di Bari - AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE INTEGRATA
Osservazioni al Parere Istruttorio Conclusivo ed al Piano di Monitoraggio e Controllo

Osservazioni del Gestore

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO - Punto 4.1 Materie prime

Osservazioni

Non è chiara l'osservazione relativa alla movimentazione combustibili.

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO - Convinimenti e motivazioni Punto 6

Osservazioni

Pur riconoscendo al Gestore di aver fornito la giustificazione della non applicabilità delle MTD citate nel B.REF. documents, è stato comunque prescritto il raggiungimento entro 36 mesi dei valori previsti dalle MTD per le emissioni di NOx.

Circa i "Prncipi generali" dell'ATA di cui all'Articolo 3 del D.lgs. 59/05 si evidenzia che l'impianto, come asserito in premessa dal Gruppo istruttore:

- garantisce, per i gruppi 1 e 2, il pieno rispetto dei limiti imposti dalla vigente normativa in materia di emissioni e prevenzione dell'inquinamento,
- la simulazione modellistica effettuata con funzionamento di tutti i gruppi al massimo carico, con concentrazione pari al massimo attualmente autorizzato (anche per il gr 3), per 8.760 ore anno, dimostra effetti poco rilevanti sulla qualità dell'aria anche nelle zone di massima ricaduta, come riportato anche al punto 4 del presente parere istruttorio;
- nel suo attuale regime di funzionamento, non ha "disponibilità" (secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 o) d.lgs.59/05) di tecniche di riduzione dei livelli emissivi di NOx che garantiscano prestazioni emissive pari a quelle attese con le MTD, tecniche SCR o SNCR, in quanto l'investimento non risulta sostenibile dal punto di vista finanziario.

Relativamente agli IMPEGNI assunti dal gestore con la compilazione della Domanda :

Le schede B - Dati e notizie sull'impianto attuale, consistono nella dichiarazione di dati relativi al funzionamento dell'impianto nel suo assetto attuale, sia con riferimento ad una specifica annualità precedente la presentazione della domanda che ad una ipotetica "capacità produttiva", che Enel ha inteso essere configurabile con l'esercizio dell'impianto:

L. alla massima potenza termica ed elettrica e per 8.760 ore/anno, per quanto riguarda la produzione energetica, il rendimento atteso, il consumo di combustibili

L. alla massima portata di utilizzo delle acque pubbliche in concessione,

L. ad una concentrazione dei macroinquinanti nelle emissioni pari al limite di legge

La compilazione della scheda ha peraltro richiesto anche l'indicazione di dettaglio di dati solo stimabili, non configurabili come "impegni" e relativi:

L. alla portata fumi attesa alla massima potenza termica

L. ad una concentrazione degli inquinanti "minori" nelle emissioni e degli inquinanti negli scarichi pari alla media delle concentrazioni rilevato negli ultimi anni o nell'anno di maggior produzione di energia elettrica dell'ultimo quinquennio;

L. al bilancio idrico, non prevedibile per quanto riguarda la portata di reflui, in particolare da lavaggi e di acque meteoriche inquinabili;

L. alla tipologia e quantità delle sole "materie prime", ossia dei reagenti, lubrificanti, etc. correlabili alla produzione o ai sistemi di trattamento utili all'esercizio termoelettrico;

L. alla tipologia e quantità dei soli rifiuti correlabili alla produzione (es. ceneri) o ai sistemi di trattamento (es. fanghi) utili all'esercizio termoelettrico.

Le schede E contengono le procedure operative di controllo, che non si possono ritenere impegnative dal punto di vista normativo, in quanto per principio volontarie o revisionabili internamente, nell'ottica del miglioramento continuo o comunque sulla base delle pratiche e dell'organizzazione aziendale corrente.

Si devono considerare pertanto impegnative per il gestore le sole prescrizioni, in materia di controllo operativo e comunicazioni, dettate dal Piano di Monitoraggio e Controllo e che sotto la propria responsabilità la Direzione inserirà nelle Procedure del SGA.

15/22

Ulisse

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO - Prescrizioni e Valori Limite di Emissione Punto 7.1 e Punto 7.2

Osservazioni

L'accoglimento dell'istanza di funzionamento in deroga, presentata ai sensi dell'art.273 comma 5, prevede l'esenzione dall'applicazione dei limiti alle emissioni imposti dalla parte II dell'Allegato II parte V al D.lgs.152/06, sezioni da 1 a 5, lettera A, in quanto non raggiungibili per gli impianti anteriori al 1988 e con previsione di fermata entro il 2015. In tal caso, pur formalmente accogliendo l'istanza e indicando i limiti alle ore di funzionamento, come previsto ai sensi della parte I dell'Allegato II parte V al D.lgs.152/06, si impongono però limiti di concentrazione per SO2 e NOx inferiori a quelli garantiti dal gestore nel presentare l'istanza di deroga, non giustificati e, per SO2, addirittura inferiori a quelli previsti dal D.lgs.152/06 per impianti alimentati a combustibili liquidi e potenza termica pari a quella del Gr.3. Inoltre è erroneamente indicato il tenore di O2 di riferimento che per combustibili liquidi e gassosi alimentati in caldaie è il 3% e non il 6%. Si evidenzia al riguardo che lo stesso limite a 500 ore di funzionamento annuo, ai sensi delle direttive europee di settore, renderebbe formalmente l'impianto non direttamente assoggettabile ai limiti di emissione disposti dalle stesse.

Per i motivi già evidenziati al punto 6, l'obbligo di adeguare l'impianto al valore emissivo di 120 mg/Nm3 per gli NOx - su base oraria - rappresenta un'imposizione non perseguibile, trattandosi del livello emissivo atteso con impianti di denitrificazione, investimento attualmente non realizzabile a condizioni economicamente sostenibili per l'impianto di Bari. I limiti indicati non sono di resto rispettabili nell'attuale assetto impiantistico poiché eccessivamente lontani dalle effettive prestazioni dell'impianto. Si osserva peraltro l'incongruità di tale prescrizione con quella del limite massico di 400 t NOx/anno.

Si evidenzia inoltre che un intervento di modifica impiantistica che consenta il rispetto dei limiti imposti per NOx, per definizione "sostanziale", richiede certamente un procedimento di autorizzazione che esula dalla presente AIA e di cui è necessario tenere conto (la tipologia impiantistica in oggetto è infatti sottoposta alla normativa VIA e quindi al relativo procedimento presso la Competente funzione del Ministero Ambiente, in ogni caso al procedimento unico presso il Ministero Sviluppo Economico ex legge 55/02). Non sembra quindi coerente con la normativa vigente la richiesta di presentare entro 6 mesi, a prescindere delle preordinate autorizzazioni e competenze di cui sopra, un "cronoprogramma degli interventi di adeguamento" da concludersi in 36 mesi.

Sembra superflua e difficilmente eseguibile in qualità, viste le reali concentrazioni in relazione ai limiti di rilevabilità degli strumenti installati per il caso di combustione di gas naturale, la prescrizione di controllo in continuo delle emissioni di SO2 e polveri dai gruppi 1 e 2, alimentati a solo gas naturale (come disposto al punto 4.2 parte I Allegato II alla parte V del d.lgs.152/06). La prescritta misura di umidità si ritiene conseguentemente inutile, in caso di strumenti di misura delle concentrazioni di gas già dotati di sistemi di deumidificazione del campione (punto 3.8 Allegato VI alla parte V del d.lgs.152/06). In sostituzione della misura in continuo della portata fumi dai gruppi 1 e 2, in assenza di strumentazione installata, se ne propone il calcolo stechiometrico, che garantisce analoga se non migliore precisione.

Per quanto attiene la prescrizione per gli "altri punti di emissione" convogliata, ossia quelli elencati e classificati a pag.26 e ricompresi all'art.272 comma 1 e 5 o art.269 comma 14, non è compensabile la richiesta di "prescrizioni e limiti previsti dal D.lgs.152/06", in quanto ingronante con la vigente normativa (art.272 comma 5, art.269 comma 14 e 16) che esclude l'applicabilità del Titolo V a tali punti di emissione, ad esclusione della sola necessità di dichiarazione. Non è realisticamente possibile, né significativo in relazione ai reali impatti ambientali, valutare la concentrazione media oraria, il "volume fumi calcolati stechiometricamente" e le emissioni massiche dei punti di emissione di cui all'art.269 comma 14 ovvero, ai sensi della classificazione riportata a pag.26 del presente parere istruttorio: le cappe dei laboratori chimici, lo sfiato schiumogeno antincendio, lo sfiato gasolio del Gruppo Elettrogeno di emergenza, oltre allo stesso motore diesel del G.E. La redazione del Rapporto tecnico annuale con Numero e tipo di avviamenti, tempi di durata del funzionamento e consumi di combustibile sembra inoltre applicabile solo a quest'ultimo.

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO - Prescrizioni e Valori Limite di Emissione Punto 7.3 Valori limite emissioni in acqua

Osservazioni

Trattandosi di acque reflue classificabili come domestiche e conferite a rete fognaria urbana, art. 107 comma 2, nel rispetto delle norme indicate dal regolamento dello stesso servizio idrico integrato (Acquedotto Pugliese SpA), si ritiene non pertinente né motivata la prescrizione di realizzare pretrattamento con fosse Imhoff.

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO - Prescrizioni e Valori Limite di Emissione Punto 7.5 Materie approvvigionamento, stoccaggio e movimentazioni

Osservazioni

Il rispetto della prescrizione, in merito alla dotazione di sistemi automatici di rilevazione perdite di gas delle linee di adduzione ed alimentazione delle caldaie, è subordinato alla disponibilità di strumenti idonei all'utilizzo richiesto.

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO - Prescrizioni e Valori Limite di Emissione Punto 7.7 Prescrizione sui rifiuti prodotti

Osservazioni

La prescrizione, in assenza di specificazione sulla tipologia di rifiuti e sui parametri oggetto di caratterizzazione, risulta generica ed inapplicabile, oltre che non coerente con la vigente normativa e le autorizzazioni degli impianti di destinazione. Non sono oggetto di caratterizzazioni ad esempio, batterie, rottami e imballaggi in materiale non potenzialmente contaminato, per cui non si pone la possibilità di codice "a specchio", o non destinati a discarica.

PIANO DI MONITORAGGIO e CONTROLLO

ulr

Osservazioni

Si ritiene opportuno prevedere che l'applicazione di dettaglio del Piano possa essere convenuta con l'Autorità di Controllo incaricata e che, su Sua valutazione, specifiche modifiche al presente Piano, di carattere operativo e non sostanziali, non necessino dell'approvazione dell'Autorità Competente.

Per quanto attiene i, così Intesi, impegni assunti con la presentazione della Domanda AIA e delle allegate procedure di monitoraggio e controllo interno (schede E), si ribadisce quanto indicato al punto 6 di commento del Parere Istruttorio.

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO - Emissioni in aria, punti di emissione (pag. 9)

Osservazioni

Modalità di accesso a punti di misura da realizzare ex novo.

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO - Emissioni dal camino dei gruppi 1 e 2 (pag. 10-11)

Osservazioni

per quanto riguarda il controllo in continuo delle concentrazioni di SO₂ e Polveri, nonché dell'umidità dei fumi, si rimanda a quanto indicato a commento dei punti 7.1 e 7.2 del Parere Istruttorio.

Per quanto attiene il controllo semestrale di Aldeide Formica e SOV, dato il ridotto funzionamento dell'impianto e le oggettive difficoltà riscontrate nel recente periodo anche ad eseguire i controlli con periodicità annuale, si chiede che tali controlli siano eseguiti nel primo anno e successivamente a valle di un prescritto numero di ore di funzionamento.

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO - Emissioni dal camino del gruppo 3 (pag. 12-14)

Osservazioni

Non è materialmente possibile programmare ed eseguire un controllo semestrale della concentrazione nei fumi di metalli, IPA, SOV, nonché un controllo mensile dell'OCD utilizzato, in un impianto il cui funzionamento è limitato a 500 ore/anno e comunque dal 2008 non ha registrato alcuna ora di funzionamento (come riscontrabile nelle dichiarazioni prodotte ai sensi dell'art. 273 d.lgs.152/06 e della legge 243/2007).

Si chiede che tali controlli siano eseguiti a valle del relay avviamento del gruppo e dopo un prescritto numero di ore di funzionamento.

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO - Emissioni da sorgenti non significative (pag. 16 e 17)

Osservazioni

La prescrizione si ritiene inapplicabile, per sfilati serbatoi, cappa e aspiratori da locali, come indicato al commento dei punti 7.1 e 7.2 del Parere istruttorio.

Wear

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO - Punto di scarico SF1 (pag. 22)

Osservazioni

Per quanto attiene il controllo mensile del D_t a 1000 metri, e le analisi mensili su SST, Cl libero e biologiche, dato il ridotto funzionamento dell'impianto e le oggettive difficoltà riscontrate nel recente periodo, si chiede che tali controlli siano eseguiti nel primo anno in condizioni estive ed Invernali e successivamente a valle di un prescritto numero di ore di funzionamento dell'impianto.
La temperatura del flusso scaricato è comunque monitorata in continuo.

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO - Punto di scarico SF2 (pag. 23 e 24)

Osservazioni

Per quanto attiene il controllo analitico su base giornaliera o settimanale dello scarico dall'impianto di trattamento dei reflui industriali, addotto in pubblica fognatura, deve considerarsi che tale scarico avviene in maniera discontinua, si chiede pertanto che tali controlli siano eseguiti su campione medio significativo prelevato al verificarsi effettivo dello scarico e non su specificata periodicità, possibilmente dalla vasca 3 di omogeneizzazione finale, prima dell'avvio al condotto di scarico.

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO - Pletzometri (pag. 26)

Osservazioni

Essendo presenti pozzi per il prelievo di acqua ad uso industriale, si ritiene conveniente proporre 2 di questi come punti di controllo della qualità della falda.

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO - rumore (Pag. 33)

Osservazioni

La misura con tutte le sorgenti in funzione e con carico erogato (di 2 sezioni) pari almeno all'80% non risulta possibile, vista la tipologia di funzionamento dell'impianto e non è sicuramente rappresentativa della giornata "tipica".
Si chiede di prevedere la prima campagna di misura entro il primo anno di decorrenza della presente autorizzazione e non nei primi 3 mesi, proprio in relazione alla difficoltà di programmazione del funzionamento dell'impianto e della rappresentatività delle misure nelle condizioni di maggiore rumorosità.

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO - SME (Pag. 36 e 37)

Osservazioni

Si richiamano le osservazioni già fatte riguardo gli analizzatori di SO₂, polveri e umidità nei fumi.
Si prevede di affidare le attività QAL 2 e AST a laboratori interni di pluriennale ed accreditata esperienza in materia, come previsto dalla norma UNI 14181.
Le modalità di applicazione della QAL 3, soprattutto in termini di frequenza di emissione delle carte di controllo e tempi di esecuzione della prova con analizzatori fuori linea, dovranno essere concordate nel dettaglio con l'Autorità di Controllo.
Si ritiene che tale prescrizione possa essere applicata in tempi congrui e da valutarsi con l'Autorità di Controllo.
Non si ritiene necessario dotarsi di analizzatori a doppia scala per il monitoraggio delle concentrazioni durante i transitori, sulla base anche di quanto prescritto a riguardo a pag.15 del presente Piano M.C.

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO - analisi OCD (Pag. 38)

Osservazioni

Le analisi di conformità ai limiti di cui all'allegato X alla parte V del D.lgs.152/06, chieste dal presente PMC sul combustibile approvvigionato, verranno eseguite da laboratori esterni a cura del fornitore commerciale.

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO - Obbligo di comunicazione annuale (Pag. 44)

Osservazioni

Si ritiene che la scadenza della comunicazione debba essere congruente con quelle disposte da normative di settore sugli stessi (MUD, registro E-PR TR, dichiarazione al ministero ambiente per i grandi impianti di combustione), ovvero essere prevista al minimo al 30 aprile di ogni anno.

Immissioni: la comunicazione richiesta non è compensabile, la centrale non dispone di centraline di monitoraggio della qualità dell'aria né sono previste campagne di monitoraggio.

Ministero Sviluppo Econ
ex Dipartimento Competitività
USCITA - 27/04/2009 - 0061252
Struttura : DG Energia e Risorse Minerali



Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Direzione generale per l'Energia Nucleare, le Energie
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
ex Ufficio XII - Produzione di energia elettrica
Via Molise, 2 - 00187 Roma
Centralino 06/47052306
Fax diretto 06/47887783



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2009 - 0010471 del 28/04/2009.

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**
Direzione Generale per la Salvaguardia
Ambientale
Divisione VI - AIA
c.a. Dott. Giuseppe Lo Presti
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - Roma RM
fax n. 06 57225068

WLR

TRASMESSA VIA FAX

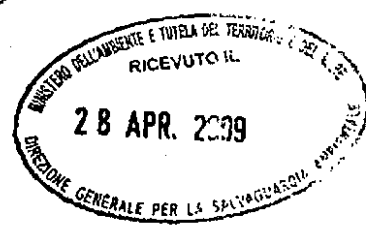
OGGETTO: Convocazione Conferenza di servizi per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale per la centrale termoelettrica di Bari, di proprietà della società Enel Produzione S.p.A.

Con riferimento alla nota del 21 aprile 2009, prot. n. DSA-2009-0009932, inerente la convocazione per la riunione della Conferenza di servizi di cui all'oggetto, spiace comunicare che l'ufficio scrivente è impossibilitato a parteciparvi a causa di impegni precedentemente assunti.

Al riguardo, preme comunque far presente che, nel condividere le principali osservazioni avanzate dal gestore, si formula la richiesta di accoglierle per quanto possibile, considerato anche il contributo che il predetto impianto può offrire per il mantenimento della sicurezza e della qualità del servizio elettrico in sede locale.

Il Dirigente dell'Ufficio
(Giuseppe Scaroni)

[Handwritten signature]





R E G I O N E P U G L I A
AREA POLITICHE PER L'AMBIENTE LE RETI E LA QUALITÀ URBANA
SERVIZIO ECOLOGIA
UFFICIO IPPC/AIA

Tel. 080 5406858 – Fax 080 5406853

Prot. n.

Regione Puglia

Modugno _____

AOO_089
27/04/2009 - 0005001
 Protocollo: Uscita

al Ministero dell'Ambiente e della TTM
 c.so Cristoforo Colombo, 44
 00147 Roma

Alcarr

OGGETTO: D.lgs. 59/05. Conferenza di Servizi Enel Bari del 28 aprile 2009. Parere istruttorio stilato dalla Commissione IPPC presso l'ISPRA.

In merito all'impianto di cui all'oggetto, ed al relativo parere stilato dalla Commissione IPPC, finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, si premette che questa Amministrazione ha già partecipato alla fase di redazione dello stesso, mediante il proprio rappresentante delegato ai lavori della Commissione istruttoria. Pertanto tale parere può ritenersi già ampiamente condiviso.

Nel corso dell'iter istruttorio ricordato, questo Servizio, con nota prot. n. 1145 del 28.01.09 (che ad ogni buon conto si allega alla presente) ha evidenziato alcune criticità relative al possibile inquinamento della falda, dovuto anche alla possibile migrazione di inquinanti dal vicino sito della dismessa raffineria Stanic.

A tal proposito, si specifica che le metodiche analitiche da utilizzare per il monitoraggio dello stato qualitativo delle acque di falda, riconosciute a livello nazionale e/o internazionale, dovranno avere limiti di rilevabilità pari a 1/10 dei limiti imposti dalla vigente normativa in materia di bonifiche.

Infine si rappresenta la necessità che l'impianto in questione si adegui a quanto previsto dal Piano Energetico Ambientale Regionale pugliese.

Il Dirigente del Servizio Ecologia

(ing. Antonello Antonicelli)

Antonello Antonicelli

20/22



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER L'AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITÀ URBANA
SERVIZIO ECOLOGIA

W. R.

prot. n. 1145

Modugno, li 28 GEN. 2009

Alla Commissione Istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale – IPPC
Gruppo Istruttore pratica “Enel Bari”

Al gruppo di supporto tecnico ISPRA

Oggetto: Istruttoria per il rilascio dell'AIA alla Soc. Enel Produzione SpA –
Impianto termoelettrico di Bari.

In riferimento alla pratica all'esame di codesta spett.le Commissione IPPC/AIA, riguardante l'impianto termoelettrico di Bari gestito dalla Società "Enel Produzione SpA", si porta all'attenzione dei Commissari del Gruppo Istruttore e dei tecnici ISPRA quanto segue:

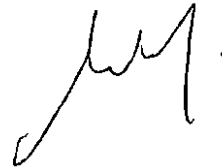
1. la centrale Enel di Bari è adiacente all'ex raffineria STANIC, dismessa dal 1996, e già oggetto di attività di Bonifica dei terreni. A seguito di accertamenti analitici – condotti, negli ultimi anni, sul sito STANIC, da parte di ENI refining and marketing, proprietaria dell'area - è emersa una diffusa e preoccupante contaminazione della falda da idrocarburi.
2. Il sito Enel, si trova a valle idrogeologico dell'area STANIC, ed i campionamenti effettuati sul confine dello stesso sito, indicano una migrazione di contaminanti. Ciò sarebbe confermato anche dall'andamento delle isofreatiche (vedasi allegato) che dimostrano una direzione preferenziale di deflusso dalla STANIC verso l'Enel, amplificato anche dalla presenza di pozzi di emungimento dell'Enel (utilizzati per il raffreddamento). A tal proposito si suggerisce di prendere in considerazione la possibilità di procedere alla caratterizzazione delle matrici ambientali.
3. Tra l'altro, fra le carenze informative rilevate dal gruppo tecnico di supporto ISPRA (All. 1 - 29/2009) nel corso della riunione della G.I. della Commissione IPPC/AIA del 9 gennaio u.s., è

4

stato richiesto un chiarimento per quanto attiene le concessioni di emungimento dai pozzi (All. A.18), gli scarichi idrici (All. A.19-20) e le relative caratterizzazioni (Sch. B.10.1-2), i bacini di contenimento dei combustibili liquidi al fine della prevenzione e del controllo di eventuali sversamenti (Sch. B.13, All. B. 18) ed il trattamento delle acque di lavaggio caldaie (All. B.18). Tali chiarimenti rivestono estrema importanza alla luce della necessità di considerare gli impatti cumulati sulla falda, che si trova in una situazione già fortemente compromessa.

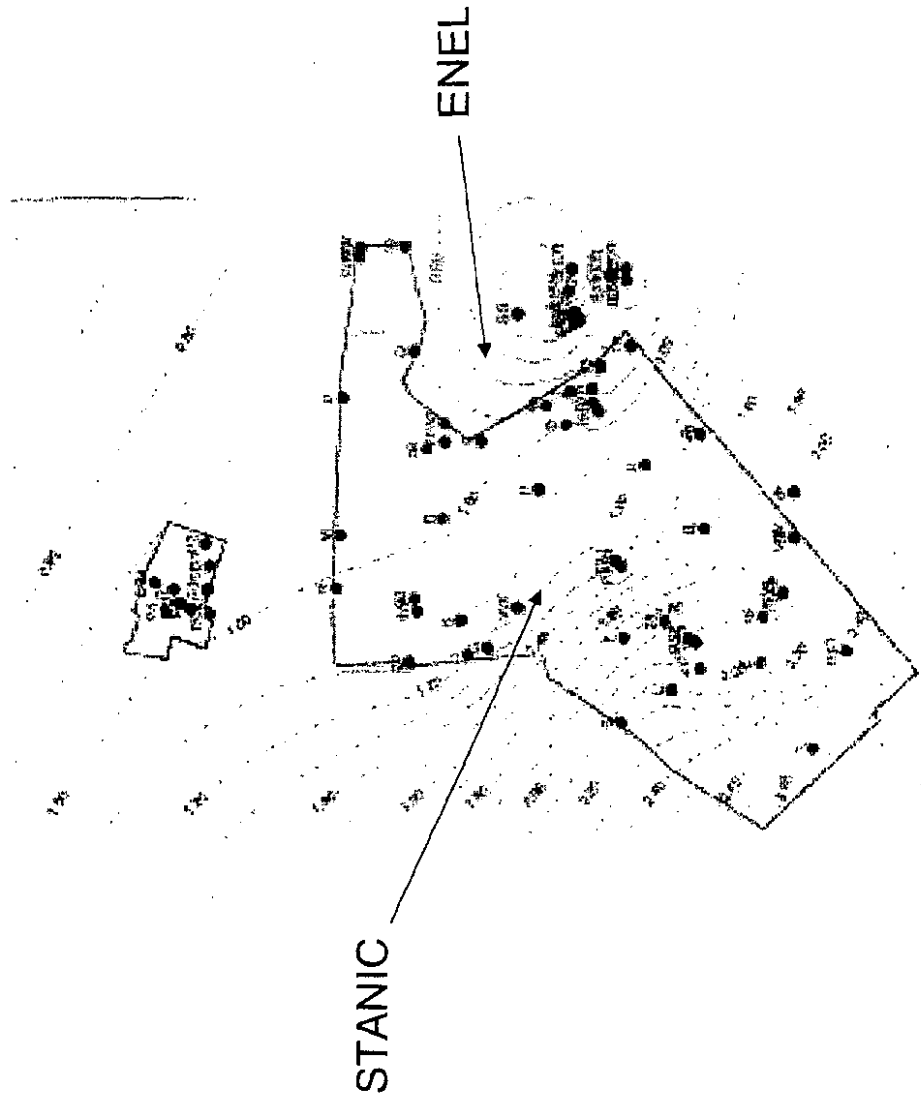
Cordiali saluti.

il Dirigente del Servizio Ecologia
(ing. Antonello Antonicelli)



Mark

Isofreatiche area Stanic - 1998



h